



# Comune di Scurzolengo

PROVINCIA DI AT

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.20

**OGGETTO: Determinazione in merito alle tariffe IMU per l'esercizio 2020.**

L'anno duemiladiciannove addì dodici del mese di dicembre alle ore quindici e minuti trenta nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Seconda convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. MAIOCCO GIANNI - Sindaco	Sì
2. PONCINI GIANLUCA - Vice Sindaco	Sì
3. DELCRE' GIUSEPPE - Consigliere	Giust.
4. DELCRE' AURORA - Consigliere	Giust.
5. PAIUSI CARMEN - Consigliere	Sì
6. VERRUA LORENZO - Consigliere	Sì
7. COTTINO ADA - Consigliere	Giust.
8. CHIESA GERMANO - Consigliere	Sì
9. TARALLO GIUSEPPINA - Consigliere	Sì
10. VILLERO GIUSEPPE - Consigliere	Sì
11. DUSIO VALTER - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	8
Totale Assenti:	3

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor Dr. Giuseppe Visconti il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor MAIOCCO GIANNI nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**RICHIAMATA** la deliberazione C.C. N. 9 del 07/07/2014, con la quale erano state deliberate le tariffe IMU per l'anno 2014;

**RICHIAMATO** l'art. 1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014) ed il decreto legge n. 16 del 06/03/2014;

**RICHIAMATO** altresì l'art. 9 bis del D.L. n. 47/2014, convertito in legge 80/2014, che aveva apportato modifiche circa l'assimilazione ad abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'anagrafe degli Italiani residenti all'estero (AIRE);

**RICHIAMATO** infine il comma 679 dell'art. 1 della L. n. 190/2014 (Legge di stabilità per il 2015) che aveva previsto che le disposizioni transitorie, inizialmente previste per il 2014, fossero estese anche al 2015;

**RICHIAMATA** la legge 28/12/2015 n. 208 (legge di stabilità 2016) che detta ulteriori disposizioni in materia di IUC (IMU e TASI), apportando importanti variazioni;

**RICHIAMATO** il Regolamento "testo integrale" della IUC (Imposta Unica Comunale) comprendente il CAPO II IMU, approvato con deliberazione C.C. n. 08 del 07/07/2014;

**CONSIDERATO** che le principali novità introdotte in materia di Imposta municipale propria (IMU), novità di carattere obbligatorio, ossia applicabili senza la necessità che il Comune debba emanare disposizioni al riguardo, sono:

- Riduzione IMU per abitazioni concesse in comodato d'uso gratuito a particolari condizioni (art. 1, comma 10); E' riconosciuta una riduzione del 50% della base imponibile per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli) che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

- Riduzione delle aliquote IMU per abitazioni locate a canone concordato (art. 1, comma 53); Per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'IMU determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune, è ridotta al 75% (riduzione del 25%);

- Esenzione delle unità immobiliari delle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica (art 1, comma 15);

- Esclusione, dalla determinazione della rendita catastale degli immobili censiti nelle categorie catastali dei gruppi D e E, dei macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo (c.d. "imbullonati") (art1, comma 21);

Inoltre:

-Il comma 13 dell'art. 1 dispone quanto segue: "A decorrere dall'anno 2016, l'esenzione dall'imposta municipale propria (IMU) prevista dalla lettera h) del comma 1 dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, si applica sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 Giugno 1993, pubblicata su supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993. Sono, altresì, esenti dall'IMU i terreni agricoli:

a) posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola,

indipendentemente dalla loro ubicazione;

b) ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448;

c) a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile. A decorrere dall'anno 2016, sono abrogati i commi da 1 a 9-bis dell'articolo 1 del decreto-legge 24 gennaio 2015, n. 4, convertito con modificazioni, dalla legge 24 Marzo 2015, n. 34”.

-Il comma 16 dell'art. 1 dispone quanto segue: “Il comma 15- bis dell'articolo 19 del citato decreto-legge n. 201 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214 del 2011, è sostituito dal seguente:

<<15- bis. L'imposta di cui al comma 13 non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa e alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, ad eccezione delle unità immobiliari che in Italia risultano classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per le quali si applica l'aliquota nella misura ridotta dello 0,4% e la detrazione, fino a concorrenza del suo ammontare, di euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica>>.”

**RICHIAMATA** la legge n. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) che non ha confermato il blocco dell'aumento delle aliquote per l'anno 2019;

**DATO ATTO** che s'intende mantenere invariate le aliquote IMU anche il presente esercizio;

**CONSIDERATO** che la presente deliberazione ha per oggetto le aliquote IMU per l'anno 2020 e che in proposito è stato predisposto un prospetto riepilogativo (Allegato 1);

**VISTI** i seguenti pareri:

a) **Parere di legittimità preventivo:** il sottoscritto, in qualità di responsabile del servizio, attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del decreto legislativo 267/2000, così come modificato dal decreto legislativo 174/2012, nonché del vigente regolamento per i controlli interni dell'Ente, la regolarità tecnica ed amministrativa del presente atto.

Scurzolengo, 12/12/2019

Il Responsabile del Servizio  
(Balbo rag. Rita)

b) **Parere di regolarità contabile:** Il sottoscritto, in qualità di responsabile del servizio finanziario, attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del decreto legislativo 267/2000, così come modificato dal decreto legislativo 174/2012, nonché dal vigente regolamento per i controlli interni dell'Ente, la regolarità contabile ed attesta che il presente provvedimento non determina alterazioni negli equilibri finanziari dell'Ente.

Scurzolengo, 12/12/2019

Il Responsabile del Servizio  
(Balbo rag. Rita)

Con voti favorevoli n., contrari, astenuti n., presenti in aula n. Consiglieri,

### **DELIBERA**

- 1) Di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) approvare l'unito prospetto riepilogativo delle aliquote IMU per l'anno 2020 (Allegato 1) comprendente anche detrazione e assimilazioni;

3) disporre la pubblicazione della presente deliberazione nei modi e nei termini previsti dalla vigente normativa.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto, in ragione dell'esigenza di celerità correlate alla necessità di dare concreta approvazione del bilancio di previsione dell'ente di che trattasi;

Visto l'art. 134, comma 4, del T.U. 18.08.2000, n. 267, che testualmente recita:

*“Nel caso di urgenza le deliberazioni del consiglio o della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.”*

Con voti favorevoli n.8, contrari 0, astenuti n.0, presenti in aula n.8 Consiglieri,

## **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco  
F.to MAIOCCO GIANNI

Il Segretario Comunale  
F.to Dr. Giuseppe Visconti

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 19/12/2019 al 03/01/2020 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Scurzolengo, lì 19/12/2019

Il Responsabile del Servizio  
F.to Raviola Bruna

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, 19/12/2019

Il Segretario Comunale  
Dr. Giuseppe Visconti

### **DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

#### **DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 12-dic-2019**

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Scurzolengo, lì 19/12/2019

Il Segretario Comunale  
F.to Dr. Giuseppe Visconti